

## Ai Giardini Estensi di Varese appuntamento con “On The Road – Fellini2” e Kataklo

**Pubblicato:** Mercoledì 7 Giugno 2023



 21:00 – 23:00

 Evento a pagamento

 Giardini Estensi

 Giardini e Palazzo Estensi, Via Luigi Sacco

 Varese

Sarà una serata acrobatica quella di giovedì 15 giugno ai Giardini Estensi di Varese, dove per la categoria Teatro Danza del Cadeigliano Festival “Piccola Spoleto” andrà in scena lo spettacolo in collaborazione con i Kataklo “**On The Road – Fellini2**”.

Sedici ballerini acrobati, i migliori diplomati dell’Accademia Kataklo? che si esibiranno sul palco del parco nel cuore di Varese. Un omaggio al Maestro Federico Fellini e uno spettacolo esplosivo, onirico, fantasioso con acrobazie aeree. **Un mix di teatro, arti circensi, danza acrobatica, proiezioni e le piu?**

## **belle melodie di Nino Rota.**

Testo e regia di Silvia Priori e Roberto Gerboles

Con Silvia Priori e Roberto Gerboles (attori)

Kataklo? Acrobatic performers: 16 ballerini acrobati, i migliori diplomati dell'Accademia Kataklo?

Coreografie: Giulia Staccioli con la collaborazione artistica di Vito Cassano Assistente coreografa: Irene Saltarelli

Scenografie video: Simona Picchi

Assistenza tecnica: Dario Ermeti

Musiche: Nino Rota

Costumi: Vittoria Papaleo e Maria Barbara De Marco

Direttore tecnico: Lorenz Ronchi

Direzione artistica: Silvia Priori

Prod. Teatro Blu – Varese

in collaborazione con Giovane compagnia KATAKLO' Athletic Dance Theatre – Milano

Teatro d'attore, mimo clown, danza acrobatica, danza aerea, immagini multimediali

On the road – Fellini2 è un progetto speciale, una rivisitazione di Fellini, prodotto nel 2020, arricchita dalla presenza di un grande cast di 16 ballerini acrobati, un gruppo scelto e selezionato per bravura e qualità dalla coreografa Giulia Staccioli, uscito dall'Accademia Kataklo? pronto a varcare la scena con la passione e l'irruenza tipica dei giovani artisti che hanno il fuoco nelle vene. Un evento speciale, che vedrà in scena accanto a Silvia Priori e Roberto Gerboles di Teatro Blu un cast particolarmente eclettico e straordinario. On the road propone ulteriori momenti coreografici che spaziano in tutti gli ambiti della danza acrobatica, con momenti di danza aerea e momenti di intensa coralità. Un grande cast di bravissimi attori e acrobati che riempiranno il palco con nuove e sorprendenti coreografie che spazieranno lungo tutta la platea. Teatro Blu, in collaborazione con la geniale creatività dei Kataklo?, vuole celebrare e rendere omaggio a una delle più grandi figure del cinema mondiale con un viaggio sognante, magico, appassionato, a tratti esplosivo e a tratti malinconico. Un racconto corale, affollato di personaggi fantastici, come la vita e l'immaginario del grande maestro riminese. Uno spettacolo in cui il teatro si mescola con le arti circensi, la danza acrobatica, atmosfere oniriche, immagini multimediali accompagnate dalle belle melodie di Nino Rota.

L'universo onirico eppure così carnale, terreno, di Federico Fellini raccontato attraverso i personaggi indimenticabili dei suoi film da Gelsomina, monumento di ingenuità e purezza a Zampanò, burbero e spietato con un animo tenero, passando per il matto del paese, i clown, le contadine e i fantasiosi personaggi di Amarcord.

Atmosfere oniriche in cui si alternano storie di ordinaria quotidianità, scene di campagna e di festa, scene improbabili ed estreme visioni ed illusioni attraverso apparizioni clownesche e coreografie mozzafiato.

Ma prima di tutto il circo! Una passione grande, una lentezza con la quale guardare il mondo. Il bianco e l'augusto aleggeranno per tutto lo spettacolo dando origine a gags comiche e a momenti struggenti evocando atmosfere che richiamano l'universo dei clochard, immagini sottoproletarie da cortei dei miracoli. Il mondo circense, la malinconia del clown e poi ancora i luoghi così importanti nei suoi film con i suoi personaggi immortali e indimenticabili, il fascismo, guerra, la vita lenta e densa della campagna.

Un ritratto visionario e una serie di quadri e ritratti eterogenei e assolutamente indimenticabili, fortemente caratterizzanti. La campagna, la scuola, le caricature degli insegnanti del ginnasio, il

pranzo di famiglia e la strada in cui gli incontri non sono mai casuali e in cui tutto avviene.

Lo stile estroso, umoristico, onirico portato sul palcoscenico da un cast di attori, clown, acrobati e

circensi che in un'atmosfera rarefatta, racconteranno l'universo irripetibile di un uomo e di un artista unico e indimenticabile. Una scenografia ispirata ai disegni e ai film di Federico Fellini.

Straordinario omaggio di Silvia Priori e Roberto Gerbole?s al Maestro Federico Fellini, per celebrare la sua grandezza che ha lasciato un'impronta indelebile nella cinematografia mondiale. Spettacolo intenso, ricco di emozioni e di ricordi, tra clown, sogni e danza acrobatica, una corsa attraverso l'universo felliniano, complesso e luminoso, questa ultima produzione di Teatro Blu in collaborazione con la Giovane compagnia Kataklo' Athletic Dance Theatre.

Titina e Tonino, due personaggi nati da un bozzetto, un'idea scartata del Maestro, si ispirano a Gelsomina e Zampano?, protagonisti del film "La Strada" e rivendicano la loro esistenza chiedendo al loro creatore (il Maestro Federico Fellini) perché sono stati disegnati e poi buttati via.

Come dice Titina:

"Io sono nata su una tovaglia di un'osteria o forse su un pezzo di carta che volava via per la strada. Mi diceva ridi e io ridevo, piangi e io piangevo, balla e io ballavo. Non sapevo più? cosa fare! disegnava in continuazione. Io avrei fatto qualsiasi cosa pur di stare con lui! Ma lui non mi ha mai chiamata, ero un'idea imperfetta, un'idea uscita a meta?. Senza un dito, un piede, un braccio, un'unghia, ma cosa mi manca? Ma perché? non mi hai fatto giusta? E così? mi tocca vagare qui in questa nebbia. Se mi specchio neanche mi vedo. Niente... non sono niente..."

letico e poesia, forza fisica e leggerezza, danza e

I due personaggi entrano nella nostra umanità di persone fragili in cammino, di funamboli, ognuno aggrappato al proprio sogno. Una chiave onirica e surreale che libera i lacci della fantasia, entra nella fragilità dell'umano per restituirci, attraverso simboli visivi, il grande fascino e mistero del cinema e della personalità felliniane. E come afferma Tonino:

"siamo a meta? strada, inconclusi, non finiti... siamo in cammino, mai arrivati. Siamo effimeri, orfani... non siamo mai nati o forse nati solo a meta?. Facciamo quel che possiamo. Cerchiamo di dare senso a questa nostra fragile esistenza, non avevamo chiesto noi di venire al mondo, siamo forse semplicemente uno sbaglio... forse non avremmo mai dovuto essere qui. Ma ci siamo e ora c'è? ne andiamo sperando di far ritorno o forse di sparire per sempre e così? finire con questa inconclusa vita che ahimè? non sappiamo ancora quale sia il suo senso..."

Una corposa ricchezza di riferimenti suggestivi. Si alternano davanti ai nostri occhi gli immancabili clown, la sgangherata classe di Amarcord, i pazzi, le sfilate dei personaggi che chiudevano l'avanspettacolo e "8 e mezzo", il grande telo per proiettare film come al cinema Fulgor, la litigiosa famiglia di Titta e molti altri ancora.

Tutto questo come brevi riferimenti, rapide epifanie che bucano la nebbia sulla scena rarefatta, come quella che si vede da un vagone di un treno che ci fa tornare alla memoria. Capaci di innestarsi su una favoletta, dolce e malinconica i sogni e le speranze di Titina e Tonino accompagnati dalle straordinarie coreografie dei Kataklo? sulle musiche di Nino Rota.

Proiezioni, parole, gesti e poi le musiche del compositore Nino Rota, per una esperienza multidisciplinare che si avvale di diverse forme artistiche, un'esperienza totale, totalizzante.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

